

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA PER

“Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 – ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021”

verbale n.5

OGGETTO: Parere dell’Organo di Revisione sulla proposta di Delibera di Giunta n° 29 del 24 marzo 2025 avente ad oggetto “Art. 6 D.L. 9/6/2021, n. 80, convertito in Legge 6/8/2021, n. 113 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025 - 2027. Approvazione.”

IL REVISORE DEI CONTI

VISTA la proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto “Art. 6 D.L. 9/6/2021, n. 80, convertito in Legge 6/8/2021, n. 113 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025 - 2027. Approvazione.”, previamente accertato che l’ente:

- l’intestata Unione di Comuni alla data del 31/12/2024 ha n. 82 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n.15 forestali;
- Con deliberazione di Consiglio dell’Unione n. 15 del 20/12/2024 con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - Periodo 2025-2027 (art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000) e il Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;
- l’Ente ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell’art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):
 - Piano Esecutivo di Gestione, parte economica, 2025-2027, approvati con deliberazione di Giunta nr. 8 del 28/01/2025;
 - Piano delle azioni positive approvato con deliberazione di Giunta n. 4 del 21/01/2025;
 - Piano integrato di Organizzazione approvato con deliberazione di Giunta n.6 del 19/01/2024 e modificato con deliberazione n. 45 del 27/05/2024;
 - atti sui quali il revisore ha espresso il parere favorevole;

Preso atto della Delibera della Giunta dell’Unione n. 47 del 30/06/2023 con la quale sono stati approvati la nuova macrostruttura ed il nuovo funzionigramma dell’Ente i quali sono entrati in vigore il giorno 01/07/2023;

Vista la residua capacità assunzionale che potrà essere utilizzata per effettuare le assunzioni nell’anno in corso che ammontano ad € 5.587,05 e dato atto che le cessazioni che interverranno nel corso del suddetto anno potranno essere utilizzate solo nell’anno 2026, non si prevedono assunzioni a tempo indeterminato.

PROGRESSIONI VERTICALI IN DEROGA

Considerato che l’art. 1, comma 612, della legge 234/2021, come richiamato dal comma 8 dell’art. 13 del CCNL del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 del 16 novembre 2022, si pone in rapporto di specialità, in forza del quale, secondo il ben noto principio ermeneutico, la disposizione speciale deroga alla di-



sposizione generale anche se successiva, ovviamente esclusivamente entro i limiti previsti dalla stessa disposizione speciale, cioè esclusivamente per lo "spazio" assunzionale appositamente individuato ai fini delle progressioni verticali in deroga (lo 0,55% del monte salari del 2018) ed entro la finestra temporale considerata in virtù della transitorietà della misura (dal 1° aprile 2023 al 31 dicembre 2025);

Ne consegue che l'art. 13 del CCNL trova la propria fonte, nella "specialità" delle risorse contrattuali dello 0,55% del monte dell'anno 2018, in quanto trattasi di uno stanziamento specifico, assegnato ad un determinato fine, il quale, proprio per tale motivo, esula dai vincoli delle ordinarie regole assunzionali; questo "spazio" contrattuale dello 0,55% del monte salari 2018 si sostanzia, in definitiva, in una provvista finanziaria specifica ed aggiuntiva, che esula dalle ordinarie capacità e vincoli assunzionali, in quanto "speciale" e di cui gli enti possono disporre, al di fuori delle dinamiche connesse al reclutamento ordinario e per un periodo temporale transitorio ben definito che si concluderà al 31 dicembre 2025;

Questo stanziamento pari allo 0,55% del monte salari 2018 deve intendersi come una tantum, che vale cioè per tutto il periodo contrattualmente previsto fino al 31 dicembre 2025, per il quale se l'ente ha utilizzato tutta la disponibilità massima il primo anno non avrà più spazio per ulteriori progressioni verticali finanziate dallo 0,55% negli anni successivi.

Dato atto che il monte salari del 2018 ammonta ad € 2.171.104,00 per cui lo 0,55 % dello stesso ammonta ad € 11.941,07 per cui è possibile effettuare le seguenti progressioni verticali in deroga tra le seguenti aree:

- 1 progressione dall'area degli istruttori profilo professionale amministrativo/contabile all'area delle elevate qualificazioni profilo professionale amministrativo/contabile per la somma di € 1.819,48.
- 4 progressioni dall'area degli operatori esperti profilo professionale amministrativo/contabile all'area degli istruttori profilo professionale amministrativo/contabile per la somma di € 9.433,44.

Somma totale necessaria per effettuare le progressioni sopra indicate € 11.252,92 che viene totalmente coperta dallo 0,55 % del monte salari del 2018.

LAVORO FLESSIBILE E DETERMINATO

L'art. 9, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, prevede per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale, che la spesa annua per lavoro flessibile non possa essere superiore alla spesa sostenuta per la medesima finalità nell'anno 2009.

Con Deliberazione n. 66/2020 il limite è stato pertanto rideterminato in euro 158.913,55.

Dato atto che nell'anno 2025 per assunzioni a tempo determinato presso l'unione di Comuni è stata utilizzata la somma di € 8.447,09 risulta dunque disponibile rispetto al limite del 2009 la somma di € 150.466,46 da poter utilizzare per assunzioni a tempo determinato.

RICHIAMATO l'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 che dispone che le amministrazioni pubbliche possano stipulare contratti a tempo determinato soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale.

Dato atto che è emersa l'esigenza di procedere ad una assunzione a tempo determinato di una unità di personale appartenente all'area degli istruttori profilo professionale tecnico, da assegnare al Servizio Tecnico dei comuni di Londa e San Godenzo per esigenze di carattere eccezionale e temporaneo come risulta dalla richiesta formulata in data 21.03.2025 dal responsabile dell'Area funzioni di Londa e San Godenzo.

Dato atto che il costo della suddetta unità di personale per mesi 12 mesi ammonta ad € 32.308,99 per cui rispetto al limite del 2009 residuano € 118.157,47.

Dato atto dell'ulteriore esigenza di procedere ad effettuare un'altra assunzione a tempo determinato di una unità di personale appartenente all'area degli istruttori profilo professionale contabile/amministrativo da inserire nell'area Affari generali dell'Unione dei Comuni, così come risulta dalla richiesta presentata da parte del responsabile di Area affari generali dell'Unione di Comuni in data 21.03.2025 per 6 mesi per un costo complessivo di € 16.154,50, residuano rispetto al limite del 2009 € 102.002,97.

Si da ulteriormente atto dell'esigenza di procedere ad effettuare un'assunzione a tempo determinato di una unità di personale appartenente all'area degli agenti di polizia municipale profilo professionale agente da inserire nel Servizio Polizia Municipale dell'Unione, così come risulta dalla richiesta presentata da parte

del responsabile dalla responsabile del Servizio Polizia Locale dell'Unione di comuni per 6 mesi per un costo complessivo di € 32.308,99.

Vista la Sezione 3.3 relativa al Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale;

Accertato che le capacità assunzionali dell'Ente ed i riscontri riportati nella suddetta sottosezione in ordine alla conformità dell'atto ed al rispetto del principio di contenimento della spesa imposta dalla normativa vigente e del rispetto degli equilibri economico-finanziari di bilancio

Visti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Affari Generali e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla Regolarità Tecnica ed alla regolarità Contabile e la Proposta di Delibera in esame

Tutto ciò premesso, il sottoscritto attesta, per quanto di competenza, la regolarità dell'atto in argomento;

ESPRIME

Parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di approvazione del **"Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 "**

Pontassieve, 24 marzo 2025

L'Organo di Revisione
Dott. Riccardo Tenerini

